



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE NELLA SEDUTA DEL 10/11/2008

ADDI' 10/11/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	PICERRA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Erunc	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
CODETTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	PIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filippo	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

ASSENTI: MARRAZZO COSTA - DE ANGELIS - MANCINI NIERI - PIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 519

Oggetto:

Servizio regionale ReCUP.



819 10 NOV. 2008 

Oggetto: Servizio regionale ReCUP.


LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Presidente della Giunta regionale
di concerto con

l'Assessore alla Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa;

CONSIDERATO che il Piano di rientro dai disavanzi sanitari prevede una serie di misure volte alla razionalizzazione della spesa attraverso la centralizzazione della gestione di attività e di processi tecnici ed amministrativi, nonché misure volte a conseguire il riassetto complessivo del sistema dell'offerta dei servizi sanitari (rete ospedaliera, sistema degli erogatori privati accreditati, accordi con le Università);

CONSIDERATO che la LR 14/08 (Assestamento 2008) prevede, tra l'altro, all'articolo 1 comma 67, che ai fini della semplificazione e razionalizzazione dei servizi tecnici e amministrativi del S.S.R., siano disposte misure adeguate di centralizzazione e riorganizzazione degli stessi servizi, con l'obiettivo di assicurarne la gestione unitaria e diretta;

 CONSIDERATO altresì che, a tale riguardo, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario "ad acta" per il Piano di rientro, ha disposto, con Decreto n. 12 del 4 settembre 2008, l'attivazione di appositi Centri di servizi specialistici per la centralizzazione e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, tecniche e di controllo del S.S.R., cui ha fatto seguito uno specifico documento di fattibilità predisposto con l'ausilio dell'Advisor contabile del Piano di rientro;

RITENUTO che nel contesto sopra richiamato il servizio ReCUP (Centro unico di prenotazione delle prestazioni) assume una elevata rilevanza strategica per garantire che la domanda di prestazioni di diagnosi e cura espressa dai cittadini e dai loro medici curanti trovi una risposta efficace e tempestiva, riducendo significativamente le liste di attesa, da parte della pluralità dei soggetti erogatori pubblici e privati della Regione;

CONSIDERATO altresì che un sistema unico e generalizzato di prenotazioni è in grado di consentire di poter disporre in tempo reale delle informazioni sull'andamento della domanda/offerta di prestazioni sanitarie, elementi indispensabili anche al fine di un più efficace monitoraggio e controllo della spesa;

RILEVATO che a tutt'oggi il sistema ReCUP ha un grado di copertura limitato alle sole strutture pubbliche, peraltro con l'esclusione dell'Istituto Spallanzani a Roma e dei presidi di Viterbo, mentre l'obiettivo della Regione è quello di estendere il servizio alla totalità degli erogatori pubblici, non pubblici e privati del Lazio, come esplicitamente indicato dal Presidente della Regione in Consiglio regionale in occasione dell'illustrazione dei compiti del Commissario ad acta;

RILEVATO altresì che, alla luce degli obiettivi strategici sopra richiamati, relativi alla centralizzazione e razionalizzazione dei servizi, anche il complesso della attività del sistema RECUP ha caratteristiche e peculiarità tali da richiedere, ai fini del suo più efficiente ed efficace funzionamento, anche sotto il profilo dell'economicità, un'organizzazione e gestione unitaria, centralizzata e permanente in capo alla Regione;



819 10 NOV. 2008 

VISTA la DGR n. 219 del 25 febbraio 2005 con cui è stato disposto l'affidamento alla società Laziomatica (ora LAIT spa) delle attività di organizzazione, coordinamento, erogazione e gestione dei servizi di call center per il Sistema RECUP;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. D0573 dell'1.3.2006 è stato approvato lo schema funzionale del nuovo modello regionale del servizio ReCUP;

PRESO ATTO che con delibera della Giunta regionale n. 220 del 10.4.2006 veniva affidato alla LAit SpA l'incarico di procedere, mediante gara ad evidenza pubblica, all'individuazione del soggetto cui affidare, secondo i criteri enunciati nello stesso provvedimento, le attività di gestione ed erogazione del servizio regionale ReCUP;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, in coerenza con il primario interesse pubblico volto al conseguimento delle finalità sopra illustrate, con propria determinazione del 12 settembre 2008 ha ritenuto di dover realizzare in tempi ravvicinati, avvalendosi dell'Advisor contabile del Piano di rientro, un'analisi del modello organizzativo attuale e prospettico, volto a verificare l'ipotesi di gestione diretta del servizio ReCUP da parte della Regione, anche attraverso proprie società "in house", contenente la valutazione dei costi, dei risparmi conseguibili, dell'efficienza ed efficacia del servizio, dei tempi e delle modalità di realizzazione;

CONSIDERATO che con la medesima determinazione del 12 settembre 2008 la Giunta regionale ha invitato la Società LAit SpA a sospendere la procedura di prequalificazione avviata per l'affidamento del servizio ReCUP, per il tempo strettamente necessario a porre in condizione la Giunta medesima di adottare le deliberazioni conclusive, anche alla luce degli esiti dello studio di cui al punto precedente;

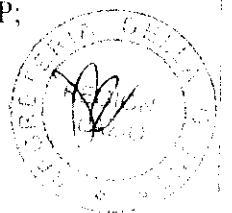
VISTO il documento relativo all'analisi del modello organizzativo del ReCUP prodotto dalla KPMG Advisory SpA con nota 6 novembre 2008, protocollata al n 128854 del Dipartimento Sociale;

CONSIDERATO che dall'analisi del citato documento della Società KPMG Advisory SpA emerge con evidenza che la soluzione più conveniente per l'Amministrazione regionale, sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità del servizio ReCUP è quella del "modello organizzativo e gestionale insourcing";

CONSIDERATO altresì che detto modello, sempre sulla base delle risultanze dello studio prodotto dalla Società KPMG Advisory SpA, presenta una maggiore congruenza col programma di sviluppo strategico del Servizio Sanitario Regionale, con minori costi di attuazione e di gestione nell'immediato ed una maggiore flessibilità al crescere del volume di attività, come previsto per il servizio ReCUP;

RITENUTO che, alla luce delle considerazioni sinora svolte e dell'analisi KPMG, le finalità già poste a base della richiamata DGR 220/2006 non risultano più corrispondenti agli indirizzi strategici della Regione, per cui si ritiene necessario procedere alla revoca della delibera stessa;

CONSIDERATO, peraltro, che occorre acquisire, entro tempi certi e ravvicinati e comunque non oltre 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento, sulla base del citato studio KPMG Advisory SPA ed avvalendosi anche dell'ulteriore supporto del medesimo Advisor, il piano operativo, gestionale e giuridico-amministrativo del "modello insourcing" del servizio RECUP;



819 10 NOV. 2008 *Pa*

PREMESSO che il presente provvedimento non rientra nelle procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità A MAGGIORANZA DEI PRESENTI *Pa*

DELIBERA

1) di estendere il servizio RECUP alla totalità degli erogatori pubblici, non pubblici e privati del Lazio, realizzando un unico sistema pubblico e generalizzato di prenotazioni in grado di consentire di disporre in tempo reale delle informazioni sull'andamento della domanda/ offerta di prestazioni sanitarie, elementi indispensabili anche al fine di un più efficace monitoraggio e controllo della spesa;

2) di adottare, in conseguenza del precedente punto 1, per il servizio RECUP il modello operativo e gestionale "insourcing" sulla base dello studio prodotto dalla società KPMG Advisor spa di cui alle premesse;

3) di revocare l'incarico alla LAIT spa, di cui alla DGR n. 220 del 2006, di procedere mediante gara ad evidenza pubblica alla individuazione del soggetto incaricato della gestione ed erogazione del servizio RECUP;

4) di rinviare a successiva Delibera della Giunta regionale, da adottarsi entro 30 giorni dalla presente deliberazione, l'approvazione del piano attuativo del servizio RECUP basato sul modello operativo e sulle forme di gestione "insourcing", da realizzarsi nei tempi strettamente necessari e comunque non oltre 180 giorni dalla presente deliberazione;

5) di disporre che fino all'adozione degli atti di riorganizzazione del servizio RECUP sia garantito l'attuale servizio svolto dalla società LAIT spa nelle forme e modalità vigenti.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 12 NOV 2008

